



## COMUNICATO Covid-19

In questi giorni abbiamo sostenuto PRIMA LA SALUTE, scegliendo come fatto dal governo, di dare comunque il giusto peso anche alle ragioni economiche, e limitandoci seppur con grande fatica, e cercando di garantirne la massima applicazione, di mettere in atto le direttive del DPCM, che allo stato attuale e visto l'evolversi degli eventi, risultano dal nostro punto di vista del tutto insufficienti a fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto.

In particolare, in relazione agli ultimi eventi, all'evoluzione dei contagi da Corona Virus registrati nelle ultime ore nella nostra provincia, che hanno visto purtroppo protagonisti dei lavoratori della nostra zona industriale, riteniamo sia opportuno e necessario prendere un'assunzione di responsabilità forte da parte di tutte le parti sociali, ed INTIMIAMO a tutte le aziende del polo industriale di Priolo, di sospendere tutte le attività di manutenzione ordinarie e di fermata, attività queste che allo stato attuale possono essere considerate non essenziali, attenendosi a dare seguito alle sole attività di emergenza. Allo stesso modo chiediamo che si diminuisca il più possibile la presenza nella conduzione dell'esercizio impianti, attuando turnazioni che riducano l'avvicendamento nei cambi turno durante le 24 ore. Il tutto facendo riferimento agli ammortizzatori sociali ed alle risorse stanziare dal governo centrale, o ad accordi sulla gestione della retribuzione da concordare con le RSU aziendali.

Affermare la Tutela della Vita e della Salute degli operai, impiegati, lavoratori, lavoratrici e delle loro famiglie, è per noi l'assoluta priorità, un grande atto di responsabilità collettiva per rilanciare l'idea di un paese e di un territorio civile.

Certi di vostro celere riscontro, in attesa di ritorni concilianti che vadano verso la direzione da noi richiesta, valuteremo in caso contrario le iniziative da intraprendere.

Le Segreterie Territoriali

Filctem-CGIL

Femca-CISL

Uiltec-UIL